



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
**San
Filippo
Neri**
OSPEDALE DI RILEVATO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

**PROCEDURA INFEZIONI
OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI**

**1/2005 C.I.O.
REV. N. 2 DEL 13 07 2009**

**DIREZIONE GENERALE
U.O. PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEI RISCHI**

ISTRUZIONE OPERATIVA N° 1/2005



**PROCEDURA
PER LA SORVEGLIANZA
DELLE
INFEZIONI OSPEDALIERE
OCCUPAZIONALI**

Commissione Controllo Infezioni Ospedaliere

Presidente: Dr. Patrizia Magnini



Via Martinotti 20 - 00135 Roma

tel. 06 33062387 - fax 06 33062584
pmagnini@santifilipponeiroma.it
www.santifilipponeiroma.it

**RATIFICATO DALLA COMMISSIONE AZIENDALE
PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE**

IL 27 SETTEMBRE 2005



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
San Filippo Neri
OSPEDALE DI RILEVATO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

**PROCEDURA INFEZIONI
 OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI**

**1/2005 C.I.O.
 REV. N. 2 DEL 13 07 2009**

**DIREZIONE GENERALE
 U.O. PREVENZIONE E
 PROTEZIONE DEI RISCHI**

INDICE

1. SCOPO.....3
 2. CAMPO DI APPLICAZIONE3
 3. ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA3
 4. RESPONSABILITA'3
 A) ESPOSIZIONE DEL PERSONALE FUORI DAL LUOGO DI LAVORO4
 B) ESPOSIZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NEL LUOGO DI LAVORO5
 DIAGRAMMA DI FLUSSO N°18
 DIAGRAMMA DI FLUSSO N°29
 DIAGRAMMA DI FLUSSO N°3.....10

REVISIONE	DATA APPROVAZIONE	CAUSALE MODIFICA	REDATTO DA	APPROVATO DA
0	2005	-	SPPR - DSP	C.I.O.
1.0	2006	AGGIORNAMENTO	SPPR - DSP	C.I.O.
2.0	2009	DECR. LVO 81/08	SPPR - DSP	SPPR - DSP

DATA TRASMISSIONE	DESTINATARIO
	DIRETTORE SANITARIO DI PRESIDIO
	DIRETTORI DIPARTIMENTO
	DIRETTORI DI UU.OO. E SERVIZI SANITARI
	DIRIGENTE SAIO E CTSR
	DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI PRESIDIO
	MEDICO COMPETENTE



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
San
Filippo
Neri
SERVIZIO DI PREVENZIONE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PROCEDURA INFEZIONI OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI

1/2005 C.I.O.
REV. N. 2 DEL 13 07 2009

DIREZIONE GENERALE
U.O. PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEI RISCHI

1. SCOPO

DOPO UN ANNO DALLA STESURA DEL PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DELLE INFEZIONI OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI NEGLI OPERATORI SANITARI¹, IL SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE RISCHI E LA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO VOGLIONO, CON IL PRESENTE AGGIORNAMENTO, METTERE IN ATTO UNA PREVENZIONE PERMANENTE DIRETTA ALLA RIDUZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE, ATTRAVERSO UN'INFORMAZIONE CAPILLARE A TUTTI GLI OPERATORI SANITARI.

NELLA PREVENZIONE PRIMARIA L'OBIETTIVO PRINCIPALE RESTA LA VACCINAZIONE CHE, OLTRE AD ESSERE IN LINEA A QUANTO STABILITO ART. 279 COMMA 5 D.LGS. 81/08, CHE AFFERMA "QUALORA ESISTA UN VACCINO EFFICACE E SICURO VERSO UN AGENTE PATOGENO, LO STESSO DEVE ESSERE OFFERTO AL LAVORATORE CHE PER MOTIVI PROFESSIONALI SIA ESPOSTO A RISCHIO", RAPPRESENTA UNA MISURA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI GRANDE INTERESSE ED EFFICACIA, CON UN RAPPORTO COSTI – BENEFICI ESTREMAMENTE FAVOREVOLE.

PUR CONSAPEVOLI CHE UN RAGGIUNGIMENTO DI UNA MAGGIORE ADESIONE AD UN PROGRAMMA VACCINALE, SOPRATTUTTO PER QUELLI FACOLTATIVI, LO SI ATTUA NEL TEMPO, QUESTA PROCEDURA TIENE CONTO SIA DI QUESTA REALTÀ MA SOPRATTUTTO E' RIVOLTA ALLA PROTEZIONE/PREVENZIONE DI QUELLE INFEZIONI NON COPERTE DA VACCINO.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

QUESTA PROCEDURA È RIVOLTA A TUTTO IL PERSONALE SANITARIO DELL'AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI.

3. ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA

SONO POSSIBILI I DUE SEGUENTI SCENARI:

- A) ESPOSIZIONE DEL PERSONALE SANITARIO AL DI FUORI DEL LUOGO DI LAVORO (INFEZIONE COMUNITARIA)
- B) ESPOSIZIONE DEL PERSONALE SANITARIO SUL LUOGO DI LAVORO (INFEZIONE OCCUPAZIONALE).

NEL SECONDO CASO, SI POSSONO VERIFICARE DUE SITUAZIONI SECONDO CHE LA PATOLOGIA VENGA DIAGNOSTICATA PRIMA NEL PAZIENTE FONTE (**B1**) O NEL LAVORATORE ESPOSTO (**B2**).

4. RESPONSABILITA'

NEL PRESENTE PARAGRAFO VENGONO ELENCATI I LIVELLI DI RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DELLE ESPOSIZIONI, SECONDO QUANTO DESCRITTO NEL PARAGRAFO 3 (ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA).

¹ PROTOCOLLO ALLEGATO N° 1



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
**San
Filippo
Neri**
OSPEDALE DI RILEVATO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PROCEDURA INFEZIONI OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI

1/2005 C.I.O.
REV. N. 2 DEL 13 07 2009

DIREZIONE GENERALE
U.O. PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEI RISCHI

A) ESPOSIZIONE DEL PERSONALE FUORI DAL LUOGO DI LAVORO (INFEZIONE COMUNITARIA).²

LA PROCEDURA È FINALIZZATA A METTERE IN ATTO LE MISURE DI CONTENIMENTO E DI PROFILASSI POST – ESPOSIZIONE NEI CONFRONTI DI CONTATTI (LAVORATORI E PAZIENTI) QUALORA UN DIPENDENTE (PAZIENTE FONTE) ABBAIA PRESTATO SERVIZIO DURANTE IL PERIODO DI CONTAGIOSITÀ DELLA MALATTIA.

IL DIPENDENTE, QUALORA ACCUSI SINTOMI DI MALATTIA INFETTIVA NON RICONDUCIBILE A CONTATTI OCCUPAZIONALI, PROVVEDERÀ:

- A RECAPITARE CERTIFICATO DI MALATTIA ALL'UFFICIO MALATTIE /INFORTUNI;
- E' INVITATO A DARE NOTIZIA DELLA MALATTIA INFETTIVA AL SPPR, NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE (TELEFONO, FAX ECC) PER PERMETTERE DI AVVIARE LE PROCEDURE DI CONTENIMENTO DEI CONTATTI.

SPPR, AVUTA LA COMUNICAZIONE DAL DIPENDENTE PROVVEDE A:

- COMUNICARE L'EVENTO ALLA DSP PER I PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA NEI CONFRONTI DEI PAZIENTI PRESSO L'U.O. DI APPARTENENZA DEL DIPENDENTE
- INDIVIDUERÀ, IN COLLABORAZIONE COL SAIO, ALTRI EVENTUALI CONTATTI TRA I LAVORATORI, TRASMETTENDONE L'ELENCO AL MEDICO COMPETENTE

MEDICO COMPETENTE:

- VALUTA LE MISURE DI CONTENIMENTO E/O SORVEGLIANZA SANITARIA MESSE IN ATTO PER I CONTATTI INDIVIDUATI;
- PROVVEDE AD INVIARE ALLO SPECIALISTA I LAVORATORI CHE ABBIANO AVUTO CONTATTI PER LA VALUTAZIONE CLINICA E L'EVENTUALE PRESCRIZIONE DI PROFILASSI;
- AL RIENTRO DEL PERIODO DI MALATTIA, QUALORA IL DIPENDENTE NE FACCIA ESPRESSA RICHIESTA, EFFETTUERÀ UNA VISITA STRAORDINARIA (ART. 41 COMMA 2 D.LGS. 81/08);
- NEL CASO SI VERIFICASSE CHE UN CONTATTO CONTRAGGA LA PATOLOGIA E ACCUSASSE UN PERIODO DI ASSENZA PER MALATTIA, VALE QUANTO ESPOSTO NEL PUNTO PRECEDENTE

MEDICO DI GUARDIA DELL'U.O. DOVE SI È VERIFICATO L'EVENTO:

- PROVVEDE A RICHIEDERE ALLA FARMACIA DELL'OSPEDALE I FARMACI NECESSARI ALLA PROFILASSI DEI CONTATTI INDIVIDUATI TRA I PAZIENTI, ANCHE A SEGUITO DI PRESCRIZIONE DELLO SPECIALISTA;
- PROVVEDE ALLA SOMMINISTRAZIONE DELLA PROFILASSI AI PAZIENTI PER CUI NE RAVVISI L'OPPORTUNITÀ

² DIAGRAMMA 1



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
San
Filippo
Neri
SERVIZIO DI RILEVAMENTO EPIDEMIOLOGICO E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PROCEDURA INFEZIONI OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI

1/2005 C.I.O.
REV. N. 2 DEL 13 07 2009

DIREZIONE GENERALE
U.O. PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEI RISCHI

B) ESPOSIZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NEL LUOGO DI LAVORO (INFEZIONE OCCUPAZIONALE)

LA PROCEDURA PUÒ AVVIARSI SECONDO UNA DELLE SEGUENTI MODALITÀ

B1) PAZIENTE AFFETTO DA MALATTIA INFETTIVA, IN FASE CONTAGIOSA, CHE RENDA NECESSARIO AVVIARE LA SORVEGLIANZA SANITARIA E/O LA PROFILASSI POST – ESPOSIZIONE DEI CONTATTI (PERSONALE SANITARIO E ALTRI PAZIENTI)³

IL MEDICO DI GUARDIA DELL'U.O. CHE EFFETTUA LA DIAGNOSI DI MALATTIA INFETTIVA ANCHE SOSPETTA, STILA AI SENSI DEL D.M. 15/12/90 LA NOTIFICA DI "MALATTIA INFETTIVA"⁴, E LA TRASMETTE ALLA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO NEI TEMPI DELLA NORMATIVA STESSA.

DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO RICEVUTA LA NOTIFICA DI MALATTIA INFETTIVA, LA TRASMETTE AL SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA DELLA ASL RM/E, E NE INVIA SUBITO COPIA PER CONOSCENZA AL SPPR.

IL MEDICO DI GUARDIA DELLA DSP PROVVEDE CONTESTUALMENTE A VERIFICARE CHE SIANO STATE MESSE IN ATTO LE MISURE DI ISOLAMENTO DEL PAZIENTE, COSÌ COME PREVISTO DALLA PROCEDURA AZIENDALE N° 1/2004 "PROTOCOLLO PER L'ISOLAMENTO DEL PAZIENTE CON MALATTIA INFETTIVA IN OSPEDALE"⁵

SPPR RICEVUTA DALLA DSP COPIA DELLA NOTIFICA DI MALATTIA INFETTIVA:

- INDIVIDUA, IN COLLABORAZIONE CON IL SAIO, EVENTUALI CASI DI CONTATTI TRA I LAVORATORI
- NE TRASMETTE ELENCO AL MEDICO COMPETENTE
- EFFETTUA INDAGINE PER L'INDIVIDUAZIONE DI CRITICITÀ E/O NON RISPETTO DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA

MEDICO COMPETENTE:

- VALUTA LE MISURE DI CONTENIMENTO E/O SORVEGLIANZA SANITARIA MESSE IN ATTO PER I CONTATTI INDIVIDUATI;
- PROVVEDE AD INVIARE ALLO SPECIALISTA I LAVORATORI CHE ABBIANO AVUTO CONTATTI PER LA VALUTAZIONE CLINICA E L'EVENTUALE PRESCRIZIONE DI PROFILASSI;
- RACCOGLIE I DATI EPIDEMIOLOGICI DELL'EVENTO E DELL'EVENTUALE PROFILASSI EFFETTUATA;
- CURA LA TRASCRIZIONE DELL'EVENTO NEL DOCUMENTO SANITARIO DEI LAVORATORI;
- NEL CASO CHE UN DIPENDENTE ESPOSTO ACCUSI ANCHE SOLO IL SOSPETTO DI AVER CONTRATTO LA MALATTIA, È INVITATO A RECARSÌ AL P.S. PER LA DENUNCIA DI INFORTUNIO SUL LAVORO, SEGUENDO LA PROCEDURA COSÌ COME DESCRITTA NEL PARAGRAFO B2
- EFFETTUA VISITA STRAORDINARIA QUALORA IL DIPENDENTE, AL RIENTRO DAL PERIODO DI ASSENZA, NE FACCIA ESPlicita RICHIESTA (ART. 41 COMMA 2 D.LGS. 81/08).

³ DIAGRAMMA 2

⁴ D.M. ALLEGATO 2

⁵ PROTOCOLLO ALLEGATO 3



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
**San
Filippo
Neri**
OSPEDALE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PROCEDURA INFEZIONI OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI

1/2005 C.I.O.
REV. N. 2 DEL 13 07 2009

DIREZIONE GENERALE
U.O. PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEI RISCHI

B2) DIPENDENTE CHE SOSPETTI DI ESSERE AFFETTO DA MALATTIA INFETTIVA CONTRATTA IN SERVIZIO A SEGUITO DI CONTATTO CON PAZIENTE O CON ALTRO OPERATORE FONTE (INFEZIONE OCCUPAZIONALE)⁶

DIPENDENTE:

- SI RECA AL PRONTO SOCCORSO, ACCEDENDOVSI CON CODICE GIALLO.
- IN SEDE DI VISITA DEVE DICHIARARE IL REPARTO O SERVIZIO NONCHÈ LA DATA DELL'EVENTUALE CONTATTO CON IL PAZIENTE FONTE.
- RECAPITA IL CERTIFICATO INAIL ALL'UFFICIO MALATTIE/INFORTUNI SECONDO LE PROCEDURE IN ESSERE PER GLI INFORTUNI SUL LAVORO
- AL SUO RIENTRO DAL PERIODO D'INFORTUNIO, CON CERTIFICATO DI GUARIGIONE RILASCIATO DALL'INAIL, POTRÀ RICHIEDERE VISITA STRAORDINARIA AL MEDICO COMPETENTE.

IL MEDICO DI GUARDIA DI PRONTO SOCCORSO:

- ACQUISISCE NOTIZIE IN MERITO AL REPARTO E PAZIENTE OD OPERATORE FONTE,
- PONE DIAGNOSI DI MALATTIA INFETTIVA O SOSPETTA TALE, ANCHE CON CONSULENZA SPECIALISTICA, PRATICANDO EVENTUALMENTE LA TERAPIA/PROFILASSI DEL CASO;
- COMPILA CERTIFICATO DI DENUNCIA DI INFORTUNIO SUL LAVORO (INAIL) CHE CONSEGNERÀ AL LAVORATORE;
- COMPILA LA NOTIFICA DI MALATTIA INFETTIVA CHE SECONDO LE PROCEDURE IN ESSERE, DOVRÀ ESSERE INVIATA ALLA DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO;
- INVIA A VISITA SPECIALISTICA IL LAVORATORE PER EVENTUALE VALUTAZIONE CLINICA E PRESCRIZIONE DI PROFILASSI.

DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO, RICEVUTA LA NOTIFICA DI MALATTIA INFETTIVA,

- TRASMETTE LA STESSA ALLA ASL DI COMPETENZA ED AL SPPR
- VERIFICA LA NECESSITÀ DI MISURE CONTENITIVE, ORGANIZZATIVE ED AMBIENTALI, NEI CONFRONTI DEGLI EVENTUALI PAZIENTI ESPOSTI

UFFICIO MALATTIE / INFORTUNI:

- TRASMETTE COPIA DEL CERTIFICATO INAIL AL SPPR

SPPR RICEVUTA NOTIFICA DELLA MALATTIA INFETTIVA A CARICO DEL DIPENDENTE:

- INDIVIDUERÀ, IN COLLABORAZIONE COL SAIO, ALTRI EVENTUALI CONTATTI TRA I LAVORATORI,
- NE TRASMETTERÀ L'ELENCO AL MEDICO COMPETENTE
- EFFETTUERÀ INDAGINE PER L'INDIVIDUAZIONE DI CRITICITÀ E/O NON RISPETTO DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA
- IN CASO DI DENUNCIA INAIL RILASCIATA DA ALTRO PRONTO SOCCORSO, NE DARÀ NOTIZIA ALLA DSP

MEDICO COMPETENTE:

- VALUTA LE MISURE DI CONTENIMENTO E/O SORVEGLIANZA SANITARIA DA EFFETTUARE PER I CONTATTI INDIVIDUATI,
- PROVVEDE AD INVARE ALLO SPECIALISTA I LAVORATORI CHE ABBIANO AVUTO CONTATTI PER LA VALUTAZIONE CLINICA E L'EVENTUALE PRESCRIZIONE DI PROFILASSI

⁶ DIAGRAMMA 3



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
**San
Filippo
Neri**
OSPEDALE DI RILEVATO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PROCEDURA INFEZIONI OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI

**1/2005 C.I.O.
REV. N. 2 DEL 13 07 2009**

**DIREZIONE GENERALE
U.O. PREVENZIONE E
PROTEZIONE DEI RISCHI**

- NEL CASO CHE UN DIPENDENTE ESPOSTO ACCUSI ANCHE SOLO IL SOSPETTO DI AVER CONTRATTO LA MALATTIA, È INVITATO A RECRSI AL P.S. PER LA DENUNCIA DI INFORTUNIO SUL LAVORO, SEGUENDO LA PROCEDURA COSÌ COME DESCRITTA NEL PRESENTE PARAGRAFO
 - RACCOGLIE I DATI EPIDEMIOLOGICI DELL'EVENTO;
 - CURA LA TRASCRIZIONE DELL'EVENTO NEL DOCUMENTO SANITARIO DEI LAVORATORI;
 - EFFETTUA VISITA STRAORDINARIA QUALORA IL DIPENDENTE, AL RIENTRO DAL PERIODO DI INFORTUNO, NE FACCIA ESPLICITA RICHIESTA (ART. 41 COMMA 2 D.LGS. 81/08);

MEDICO DI GUARDIA DELL'U.O. DOVE SI È VERIFICATO L'EVENTO:

- PROVVEDE A RICHIEDERE ALLA FARMACIA DELL'OSPEDALE I FARMACI NECESSARI ALLA PROFILASSI PER GLI ALTRI PAZIENTI RICOVERATI.



DIAGRAMMA FLUSSO N°1

A) ESPOSIZIONE AVVENUTA FUORI DAL LUOGO DI LAVORO

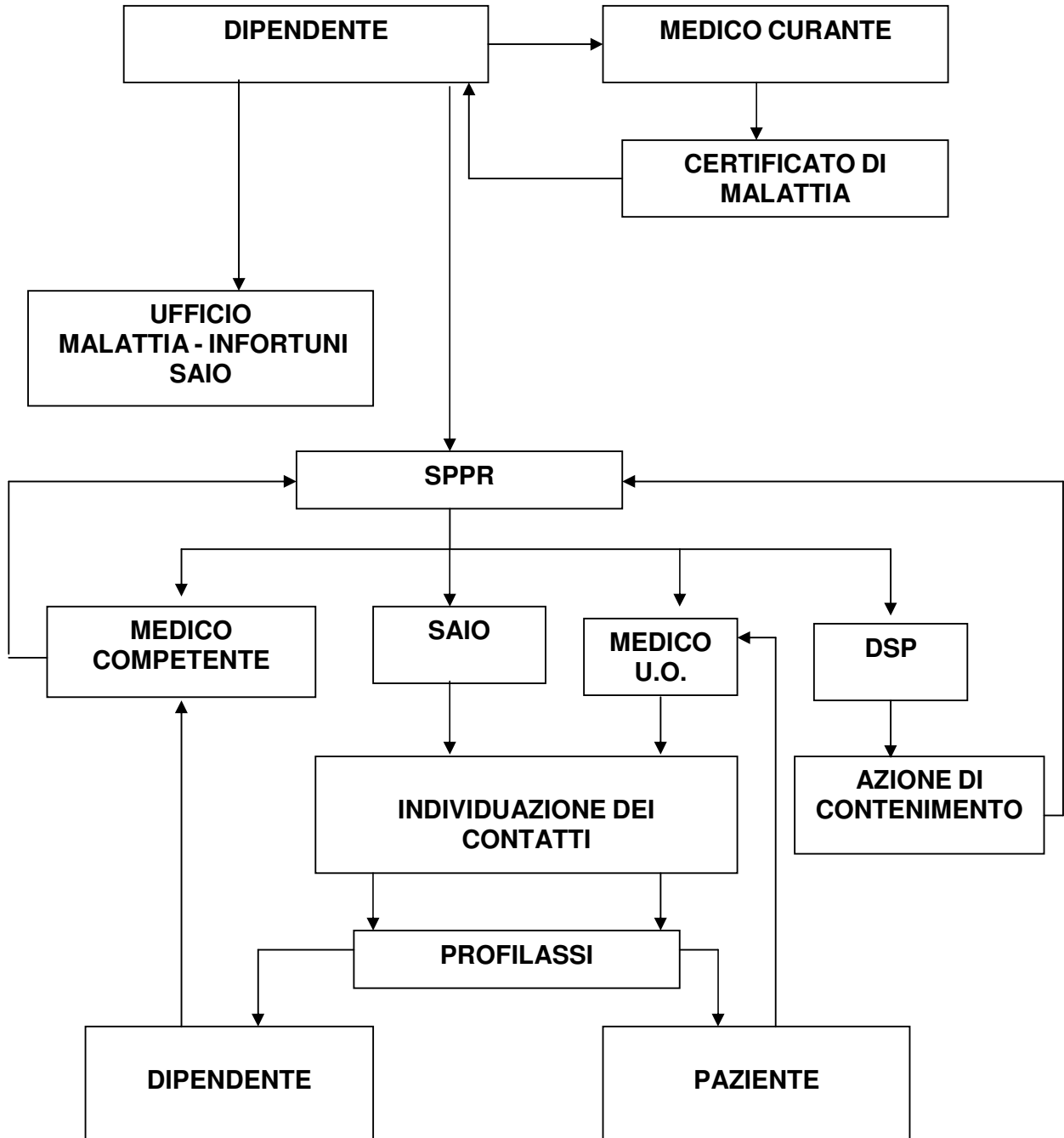
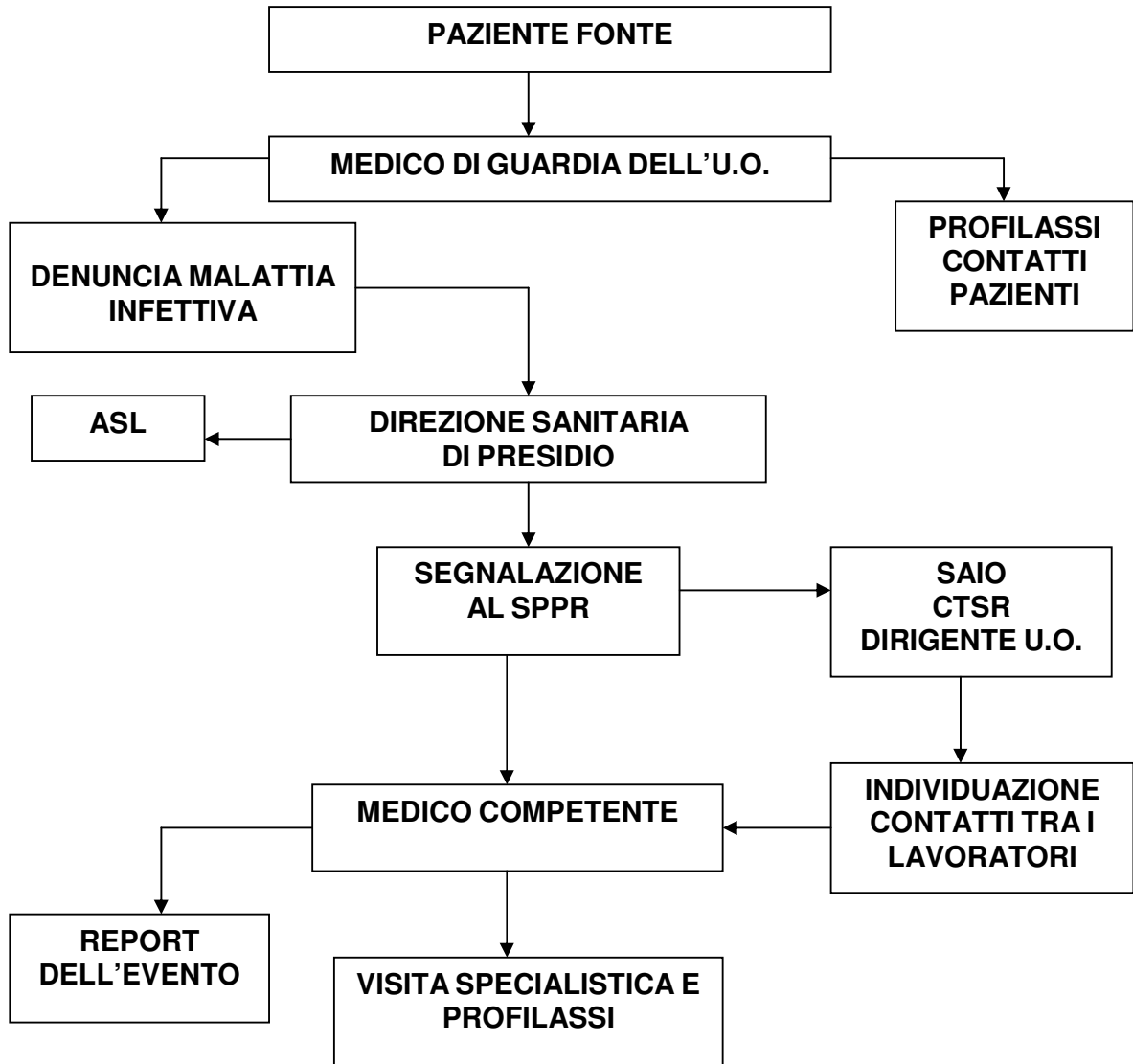




DIAGRAMMA DI FLUSSO N° 2

B1) PAZIENTE FONTE ACCERTATA O SOSPETTA





AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
San Filippo Neri
SERVIZIO DI MEDICINA INTERNA E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PROCEDURA INFEZIONI OSPEDALIERE OCCUPAZIONALI

1/2005 C.I.O.
REV. N. 2 DEL 13 07 2009

DIREZIONE GENERALE
U.O. PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

DIAGRAMMA FLUSSO N°3

B2) ESPOSIZIONE AVVENUTA IN SERVIZIO

